

Comune di
Palma Campania
(Città Metropolitana di Napoli)
Servizio Ecologia ed Ambiente



Linee guida per l'affidamento dell'appalto
dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti
solidi urbani e assimilati
Relazione tecnica
(art. 23 comma 15 del Dlgs 50/2016)

*Il delegato all'Ecologia e
all'Ambiente
Per il comune di Palma Campania
Dott. Salvatore Addeo*

*Il Capo settore
del servizio ecologia
Ing. Giuseppe Nunziata*

*Il Sindaco
Dott. Vincenzo Carbone*

Art. 1 Premessa e finalità del progetto

L'attuale disciplina normativa in materia è dettata dalla Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti, che assume, come riferimento delle azioni della Regione Campania in materia di rifiuti, la gerarchia delle priorità stabilite dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale quali:*

- prevenzione, quale insieme degli interventi volti a ridurre all'origine la produzione di rifiuti;
- preparazione per il riutilizzo, volta a favorire il reimpiego di prodotti o componenti da non considerarsi rifiuti;
- recupero, con finalità diverse dal riciclo, compresa la produzione di energia;
- smaltimento, quale sistema residuale e minimale per i rifiuti non trattabili.

La normativa regionale disegna un sistema organico e abbraccia tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti, ponendo un'attenzione particolare al tema dell'economia circolare e dei suoi corollari; disciplina l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni, degli ATO e dei sub ambiti (SAD); implementa un sistema completo di pianificazione, regolando il periodo transitorio e le problematiche connesse all'occupazione dei lavoratori dei Consorzi di Bacino e dei gestori del servizio.

La nuova disciplina assume come obiettivi minimi per la pianificazione regionale il perseguimento del 65% di raccolta differenziata e, per ciascuna frazione differenziata, del 70% di materia effettivamente recuperata, da raggiungere entro il 2020 attraverso azioni volte a:

- assicurare incentivi economici e misure premiali sulla tariffa per i Comuni che fanno registrare i migliori risultati di riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata e riciclo;
- favorire i progetti di riduzione degli sprechi alimentari;
- promuovere i progetti e le azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani e i progetti di riuso dei beni a fine vita;
- favorire i sistemi di raccolta differenziata che garantiscono la massima differenziazione dei rifiuti ai fini del loro riciclaggio e la migliore qualità delle frazioni raccolte separatamente, quali le raccolte domiciliari di tipo porta a porta o sistemi equipollenti;
- incentivare l'applicazione della tariffa puntuale;
- promuovere lo sviluppo dell'impiantistica collegata al riuso e al riciclaggio, sia per le frazioni differenziate che per il rifiuto residuale.
- promuovere la ricerca sul rifiuto residuale al fine di modificare a monte sia la produzione dei beni non riciclabili, sia le modalità di gestione carenti di risultato;
- adottare quale criterio di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche realizzate, il livello di riduzione dei Rifiuti urbani residui (RUR).

I regimi transitori sono disciplinati prevalentemente nell'art. 40, il quale prevede che nel vigore della nuova legge i Comuni possano indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che gli stessi, oltre ad essere conformi alla nuova legge, prevedano la cessazione automatica ed espressa a seguito dell'affidamento dei servizi al nuovo Gestore da parte dell'Ente d'Ambito. L'Ente d'Ambito, nel procedere all'affidamento dei servizi al nuovo Gestore, dovrà prevedere l'acquisizione degli affidamenti in essere alle rispettive scadenze: viene così assicurato il subentro del nuovo Gestore negli affidamenti in corso.

Il presente progetto, in conformità agli indirizzi legislativi vigenti, contiene le linee-guida di natura tecnica per l'esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con la modalità

“porta a porta” e costituisce la base per la redazione, da parte delle ditte concorrenti alla procedura di gara, della propria offerta tecnico-progettuale migliorativa rispetto alle indicazioni fornite nel presente documento, attraverso la quale dovrà essere proposta l'organizzazione del servizio in termini di *mezzi - personale - attrezzature* di quanto altro concorra all'esecuzione a regola d'arte di tutti i servizi previsti in appalto, i cui costi devono comunque essere ricompresi all'interno del quadro economico posto a base di gara.

Nella redazione dell'offerta tecnico-progettuale le ditte concorrenti avranno facoltà di proporre una propria organizzazione dei servizi rispettando le seguenti indicazioni:

- a) garantire il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 65%, quale limite minimo stabilito per legge, a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presa in consegna del servizio di raccolta differenziata risultante da apposito verbale;
- b) rispettare frequenze minimali di raccolta delle diverse frazioni dei rifiuti come previsto nel calendario settimanale riportato al successivo art.2. Pertanto le eventuali diverse frequenze di raccolta proposte dovranno prevedere esclusivamente passaggi aggiuntivi-integrativi fatto salvo l'introduzione di frequenze in diminuzione che abbiano la finalità di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata di cui alla precedente lettera a);
- c) garantire l'esecuzione di tutti i servizi minimi elencati nel presente progetto guida e nel capitolato speciale di appalto;
- d) adottare le migliori attrezzature ritenute più idonee per le finalità del servizio, fatti salvi i requisiti minimali e l'adozione delle tecniche e delle modalità richieste per la raccolta delle varie frazioni di rifiuto, indicate nel presente progetto-guida.

Il presente progetto è stato elaborato sulla base dei dati rilevati con riferimento alle modalità esecutive dell'attuale sistema di raccolta differenziata (*porta a porta*) nell'ambito del territorio del Comune ed inerenti:

- L'aspetto demografico;
- L'aspetto urbanistico e territoriale;
- Le caratteristiche e l'andamento della produzione dei rifiuti;

I dati di cui sopra, a disposizione delle Ditte concorrenti, devono essere considerati come indicativi e non sono da verificare dagli eventuali approfondimenti ritenuti necessari per la stesura del progetto offerta.

Art. 2 Frequenze e calendario della raccolta porta a porta

Si riporta di seguito il calendario di raccolta attualmente vigente delle diverse tipologie di rifiuto con relativa frequenza di prelievo:

Calendario di raccolta		
Giorno di raccolta	Tipologia di rifiuto	frequenza
lunedì, mercoledì, sabato	Umido (FORSU)	3/7
martedì, venerdì	Secco residuo	2/7
giovedì	Carta e cartone	1/30
giovedì	Plastica, alluminio e banda stagnata	1/15
giovedì	Vetro	1/30
1° mercoledì del mese	Ingombranti	1/30
3° mercoledì del mese	RAEE	1/30
Tutti i giorni non festivi (escluso la domenica)	Gestione del centro di raccolta	

Per una migliore comprensione delle frequenze di raccolta attualmente vigenti si riporta, nella seguente figura, il calendario giornaliero di raccolta relativo all'anno 2017.

Linee guida per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati

CALENDARIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA GENNAIO - DICEMBRE

GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO		
1	D		1	M	UMIDO	1	M	UMIDO	1	S	UMIDO	1	L	UMIDO	1	G	CARTA E CARTONE
2	L	UMIDO	2	G	PLASTICA/ALLUMINIO	2	G	PLASTICA/ALLUMINIO	2	D		2	M	SECCO	2	V	SECCO
3	M	SECCO	3	V	SECCO	3	V	SECCO	3	L	UMIDO	3	M	UMIDO	3	S	UMIDO
4	M	UMIDO	4	S	UMIDO	4	S	UMIDO	4	M	SECCO	4	G	CARTA E CARTONE	4	D	
5	G	PLASTICA/ALLUMINIO	5	D		5	D		5	M	UMIDO	5	V	SECCO	5	L	UMIDO
6	V	SECCO	6	L	UMIDO	6	L	UMIDO	6	G	CARTA E CARTONE	6	S	UMIDO	6	M	SECCO
7	S	UMIDO	7	M	SECCO	7	M	SECCO	7	V	SECCO	7	D		7	M	UMIDO
8	D		8	M	UMIDO	8	M	UMIDO	8	S	UMIDO	8	L	UMIDO	8	G	PLASTICA/ALLUMINIO
9	L	UMIDO	9	G	CARTA E CARTONE	9	G	CARTA E CARTONE	9	D		9	M	SECCO	9	V	SECCO
10	M	SECCO	10	V	SECCO	10	V	SECCO	10	L	UMIDO	10	M	UMIDO	10	S	UMIDO
11	M	UMIDO	11	S	UMIDO	11	S	UMIDO	11	M	SECCO	11	G	PLASTICA/ALLUMINIO	11	D	
12	G	CARTA E CARTONE	12	D		12	D		12	M	UMIDO	12	V	SECCO	12	L	UMIDO
13	V	SECCO	13	L	UMIDO	13	L	UMIDO	13	G	PLASTICA/ALLUMINIO	13	S	UMIDO	13	M	SECCO
14	S	UMIDO	14	M	SECCO	14	M	SECCO	14	V	SECCO	14	D		14	M	UMIDO
15	D		15	M	UMIDO	15	M	UMIDO	15	S	UMIDO	15	L	UMIDO	15	G	
16	L	UMIDO	16	G	PLASTICA/ALLUMINIO	16	G	PLASTICA/ALLUMINIO	16	D		16	M	SECCO	16	V	SECCO
17	M	SECCO	17	V	SECCO	17	V	SECCO	17	L	UMIDO	17	M	UMIDO	17	S	UMIDO
18	M	UMIDO	18	S	UMIDO	18	S	UMIDO	18	M	SECCO	18	G	VETRO	18	D	
19	G	PLASTICA/ALLUMINIO	19	D		19	D		19	M	UMIDO	19	V	SECCO	19	L	UMIDO
20	V	SECCO	20	L	UMIDO	20	L	UMIDO	20	G	VETRO	20	S	UMIDO	20	M	SECCO
21	S	UMIDO	21	M	SECCO	21	M	SECCO	21	V	SECCO	21	D		21	M	UMIDO
22	D		22	M	UMIDO	22	M	UMIDO	22	S	UMIDO	22	L	UMIDO	22	G	VETRO
23	L	UMIDO	23	G	VETRO	23	G	VETRO	23	D		23	M	SECCO	23	V	SECCO
24	M	SECCO	24	V	SECCO	24	V	SECCO	24	L	UMIDO	24	M	UMIDO	24	S	UMIDO
25	M	UMIDO	25	S	UMIDO	25	S	UMIDO	25	M	SECCO	25	G	PLASTICA/ALLUMINIO	25	D	
26	G	VETRO	26	D		26	D		26	M	UMIDO	26	V	SECCO	26	L	UMIDO
27	V	SECCO	27	L	UMIDO	27	L	UMIDO	27	G	PLASTICA/ALLUMINIO	27	S	UMIDO	27	M	SECCO
28	S	UMIDO	28	M	SECCO	28	M	SECCO	28	V	SECCO	28	D		28	M	UMIDO
29	D					29	M	UMIDO	29	S	UMIDO	29	L	UMIDO	29	G	CARTA E CARTONE
30	L	UMIDO				30	G	PLASTICA/ALLUMINIO	30	D		30	M	SECCO	30	V	SECCO
31	M	SECCO				31	V	SECCO				31	M	UMIDO			

LUGLIO			AGOSTO			SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
1	S	UMIDO	1	M	SECCO	1	V	SECCO	1	D		1	M	UMIDO	1	V	SECCO
2	D		2	M	UMIDO	2	S	UMIDO	2	L	UMIDO	2	G	VETRO	2	S	UMIDO
3	L	UMIDO	3	G	PLASTICA/ALLUMINIO	3	D		3	M	SECCO	3	V	SECCO	3	D	
4	M	SECCO	4	V	SECCO	4	L	UMIDO	4	M	UMIDO	4	S	UMIDO	4	L	UMIDO
5	M	UMIDO	5	S	UMIDO	5	M	SECCO	5	G	VETRO	5	D		5	M	SECCO
6	G	PLASTICA/ALLUMINIO	6	D		6	M	UMIDO	6	V	SECCO	6	L	UMIDO	6	M	UMIDO
7	V	SECCO	7	L	UMIDO	7	G	VETRO	7	S	UMIDO	7	M	SECCO	7	G	PLASTICA/ALLUMINIO
8	S	UMIDO	8	M	SECCO	8	V	SECCO	8	D		8	M	UMIDO	8	V	SECCO
9	D		9	M	UMIDO	9	S	UMIDO	9	L	UMIDO	9	G	PLASTICA/ALLUMINIO	9	S	UMIDO
10	L	UMIDO	10	G	VETRO	10	D		10	M	SECCO	10	V	SECCO	10	D	
11	M	SECCO	11	V	SECCO	11	L	UMIDO	11	M	UMIDO	11	S	UMIDO	11	L	UMIDO
12	M	UMIDO	12	S	UMIDO	12	M	SECCO	12	G	PLASTICA/ALLUMINIO	12	D		12	M	SECCO
13	G	CARTA E CARTONE	13	D		13	M	UMIDO	13	V	SECCO	13	L	UMIDO	13	M	UMIDO
14	V	SECCO	14	L	UMIDO	14	G	PLASTICA/ALLUMINIO	14	S	UMIDO	14	M	SECCO	14	G	CARTA E CARTONE
15	S	UMIDO	15	M	SECCO	15	V	SECCO	15	D		15	M	UMIDO	15	V	SECCO
16	D		16	M	UMIDO	16	S	UMIDO	16	L	UMIDO	16	G	CARTA E CARTONE	16	S	UMIDO
17	L	UMIDO	17	G	PLASTICA/ALLUMINIO	17	D		17	M	SECCO	17	V	SECCO	17	D	
18	M	SECCO	18	V	SECCO	18	L	UMIDO	18	M	UMIDO	18	S	UMIDO	18	L	UMIDO
19	M	UMIDO	19	S	UMIDO	19	M	SECCO	19	G	CARTA E CARTONE	19	D		19	M	SECCO
20	G	PLASTICA/ALLUMINIO	20	D		20	M	UMIDO	20	V	SECCO	20	L	UMIDO	20	M	UMIDO
21	V	SECCO	21	L	UMIDO	21	G	CARTA E CARTONE	21	S	UMIDO	21	M	SECCO	21	G	PLASTICA/ALLUMINIO
22	S	UMIDO	22	M	SECCO	22	V	SECCO	22	D		22	M	UMIDO	22	V	SECCO
23	D		23	M	UMIDO	23	S	UMIDO	23	L	UMIDO	23	G	PLASTICA/ALLUMINIO	23	S	UMIDO
24	L	UMIDO	24	G	CARTA E CARTONE	24	D		24	M	SECCO	24	V	SECCO	24	D	
25	M	SECCO	25	V	SECCO	25	L	UMIDO	25	M	UMIDO	25	S	UMIDO	25	L	UMIDO
26	M	UMIDO	26	S	UMIDO	26	M	SECCO	26	G	PLASTICA/ALLUMINIO	26	D		26	M	SECCO
27	G	VETRO	27	D		27	M	UMIDO	27	V	SECCO	27	L	UMIDO	27	M	UMIDO
28	V	SECCO	28	L	UMIDO	28	G	PLASTICA/ALLUMINIO	28	S	UMIDO	28	M	SECCO	28	G	PLASTICA/ALLUMINIO
29	S	UMIDO	29	M	SECCO	29	V	SECCO	29	D		29	M	UMIDO	29	V	SECCO
30	D		30	M	UMIDO	30	S	UMIDO	30	L	UMIDO	30	G	VETRO	30	S	UMIDO
31	L	UMIDO	31	G	PLASTICA/ALLUMINIO				31	M	SECCO				31	D	

Art. 3 Elenco dei servizi e prescrizioni generali

Si specifica che rientrano nei servizi di raccolta oggetto dell'appalto rifiuti urbani, come definiti dal D. Lgs n 152/2006 all'art. 184 comma 2 e precisamente:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), e) ed e).

Restano esclusi dai servizi di raccolta in quanto sono rifiuti speciali ai sensi dell'art. 184 art. 1 comma 3 le seguenti categorie:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;

Si precisa che però sono ricompresi nell'appalto i rifiuti speciali assimilati agli urbani ai sensi art 195 comma 2 lettera e)¹ del D.lgs 152/06 e s.m.i.

Di seguito è riportato l'elenco completo dei servizi di igiene urbana ricompresi nell'appalto e contemplati nel progetto guida:

- a) Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Palma Campania mediante sistema di **raccolta differenziata porta a porta** con successivo conferimento presso impianti autorizzati, secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale, per il recupero/trattamento delle frazioni recuperabili/riciclabili e per lo smaltimento della frazione secca residua delle seguenti frazioni di rifiuti:
 - Umido (FORSU);
 - Carta e Cartone;
 - Multimateriale (Plastica, Lattine, Alluminio, Banda stagnata e Tetrapak)
 - Vetro;
 - Secco residuo (indifferenziato);
- b) Raccolta domiciliare e successivo trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti e dei RAEE su richiesta dei cittadini a numero dedicato previa prenotazione del ritiro.
- c) Raggruppamento presso il centro di raccolta delle tipologie di rifiuti ammesse dal vigente regolamento comunale, trasporto e successivo conferimento a impianti di recupero di

¹La determinazione dei criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani è stata approvata con il regolamento di cui alla Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 10/09/2013 a cui si rimanda per ogni ulteriore dettaglio;

rifiuti prodotti dalle utenze domestiche, commerciali, industriali e artigianali del territorio comunale di Palma Campania:

- d) Raccolta e trasporto presso impianti autorizzati dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come **R.U.P.** in modalità stradale o conferiti direttamente dai cittadini presso il centro di raccolta;
- e) Gestione del centro di raccolta comunale nel rispetto del regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 76 del 29/11/2014 e di quanto indicato nel successivo art. 6 presso la quale i cittadini potranno conferire le frazioni dei rifiuti differenziate così come specificato nel medesimo articolo.
- f) Rimozione e bonifica di micro-discariche abusive e di rifiuti abbandonati.
- g) Raccolta dei rifiuti urbani presso il cimitero (parte assimilata agli urbani)
- h) Raccolta dei rifiuti presso il mercato ambulante
- i) Raccolta dei rifiuti prodotti nell'ambito di feste, fiere, sagre, ecc..
- j) Interventi di raccolta straordinaria a richiesta dell'amministrazione.

Si precisa che rientrano nel servizio di raccolta oggetto dell'appalto i rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle utenze non domestiche, assimilati agli urbani per qualità e quantità ai sensi e per gli effetti del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani approvato con Delibera di C.C. n. 59 del 10/09/2013.

3.1 Prescrizioni generali sulla modalità del servizio di raccolta

Le utenze sono tenute a:

- Utilizzare i sacchetti compostabili certificati per il conferimento della frazione organica;
- Deposare i sacchetti chiusi sulla via pubblica nelle immediate vicinanze della propria abitazione in corrispondenza del numero civico;
- Deposare i sacchetti entro le ore 22.30 del giorno antecedente la raccolta definita dall'amministrazione;
- Non conferire alcun tipo di rifiuto in sacchetti neri, opachi o in sacchetti lacerati;
- Rispettare il calendario di raccolta per ciascuna frazione che sarà stabilito all'inizio di ogni nuova annualità;

La ditta appaltatrice è tenuta a:

- Provvedere alla raccolta delle diverse frazioni esclusivamente con riferimento al calendario di cui al precedente art. 2;
- Non miscelare assolutamente le frazioni per non incorrere nelle penali stabilite dal capitolato speciale d'appalto;
- non raccogliere l'umido se non conferito nei sacchetti compostabili certificati e a darne immediata comunicazione all'amministrazione comunale entro le ore 12 di ciascun giorno;
- non raccogliere le frazioni di rifiuto non assimilati agli urbani provenienti da attività artigianali e commerciali se non espressamente autorizzate per iscritto dal capo settore dell'ufficio ecologia del comune di Palma Campania;

Al fine di educare i cittadini al corretto conferimento dei rifiuti si prescrive che, la Ditta debba lasciare un apposito adesivo recante la segnalazione della eventuale non conformità del rifiuto contenuto nel sacchetto trasparente indicando che il contenuto difforme non verrà ritirato.

Laddove la ditta, attraverso i propri operatori, riscontri anomalie nel comportamento dei cittadini rispetto alle prescrizioni del conferimento innanzi riportate, deve dare immediata comunicazione all'ufficio ecologia.

Art. 4 Caratteristiche del Comune di Palma Campania

4.1 Sintesi delle informazioni generali sull'assetto del territorio comunale

Il Comune di Palma Campania è ubicato nella parte orientale della Città Metropolitana di Napoli ad una distanza dal capoluogo pari a circa a 30 Km. Il Comune è situata nella "Piana di Palma" ai piedi del Monte S. Angelo, inoltre si trovain una posizione centrale rispetto alle altre quattro province. Il comune confina con i comuni di Carbonara di Nola, Poggiomarino, San Gennaro Vesuviano, Nola, Liveri, Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Striano, Sarno (SA), Lauro (AV) e Domicella (AV).

L'agglomerato urbano più importante si trova in un'area abbastanza pianeggiante di estensione ridotta rispetto a quella complessiva (20,67 Km²) che si sviluppa dal centro verso ovest fino al confine con il comune di San Gennaro Vesuviano.

Il Comune è inoltre caratterizzato da alcune frazioni poste in zona collinare:

- Castello;
- Vico;

E da alcune frazioni periferiche caratterizzate da media o scarsa densità abitativa quali:

- Fiume;
- Pozzoromolo;
- Ciccarelli;
- Pianillo.

Il Comune è inoltre caratterizzato da centro storico nel quale sono presenti strade strette e vicoli. In genere le abitazioni del centro storico sono al massimo di tre piani con un numero esiguo di famiglie che li abitano. In zone immediatamente adiacenti il centro storico sono presenti palazzi multi piano in cui il numero delle famiglie diventa consistente fino a giungere a valori che possono superare la decina di famiglie per palazzo. In questa zona le strade sono di maggiori dimensioni ed è possibile utilizzare mezzi di raccolta con dimensioni e capacità di raccolta maggiori.

Le frazioni Castello e Vico sono caratterizzate in generale da strade strette e vicoli e la maggior parte delle abitazioni sono di tipo monofamiliare o bifamiliare, mentre le altre frazioni periferiche come *Pozzoromolo*, *Fiume*, *Ciccarelli*, *Pianillo* sono presenti costruzioni essenzialmente di tipo monoe/o bifamiliare.

4.2 Popolazione: numero di abitanti e numero di utenze

La popolazione residente nel comune di Palma Campania al 31 dicembre del 2015 è di 15.978 abitanti (Fonte: Istat) ripartiti in 5.250 nuclei familiari con una composizione media di 3,04 abitanti per nucleo familiare.

Le utenze non domestiche (artigianali e commerciali, comprensive anche degli edifici pubblici operanti sul nostro territorio, civili e religiosi) sono circa 532.

Inoltre il comune conta un numero considerevole di popolazione straniera residente, che al 31 dicembre del 2015, ammonta a circa 1.000 unità. La nazionalità maggiormente presente, fra la popolazione straniera, risulta essere quella bengalese che rappresenta quasi il 5 % della popolazione totale.

La consistente presenza di persone di nazionalità bengalese ha determinato la creazione di circa un centinaio di realtà industriali di tipo tessile sparse sul territorio comunale, da contemplare nel servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani.

4.3 Dati di produzione dei rifiuti urbani

Come dato di riferimento per la produzione di rifiuti nel Comune di Palma Campania occorre fare riferimento al dato ufficiale relativo all'anno 2014, ovvero all'ultimo dato certificato da parte dell'ORR della Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 1549 del 29/12/2015 anche se i dati ufficiali relativi agli anni 2015 e 2016 non fanno registrare significativi scostamenti:

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Tot
Quantità di rifiuti differenziati (kg)	287.409	266.152	272.107	289.540	309.362	295.862	345.408	261.656	318.809	280.073	268.010	286.690	3.481.078
Quantità di rifiuti totali (kg)	525.190	474.640	490.650	561.279	568.680	546.410	598.810	487.570	591.650	532.780	513.960	574.260	6.465.879

% raccolta differenziata	54,72	56,07	55,46	51,59	54,40	54,15	57,68	53,67	53,88	52,57	52,15	49,92%	53,84
--------------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------	--------------

Art. 5 Raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli e di quelli abbandonati su suolo pubblico, ex RUP e rifiuti in area mercatale e area cimiteriale

5.1 Raccolta degli ingombranti

Nell'ambito del presente progetto guida, **si intendono per rifiuti ingombranti** quei rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e prodotti dalle utenze domestiche che per la loro forma (relativa ad un singolo oggetto: divano, sedie, materassi, ecc., **ad eccezione dei RAEE**) hanno dimensioni tali che non possono essere raccolti insieme agli altri rifiuti nell'ambito del sistema porta a porta.

Il servizio di raccolta degli ingombranti è effettuato **esclusivamente a favore delle utenze domestiche**, e dovrà essere eseguito:

- Su chiamata del cittadino per la prenotazione del ritiro;
- In modo gratuito;
- Direttamente all'esterno dell'abitazione dell'utente sul marciapiede in corrispondenza del numero civico.

La raccolta degli ingombranti, avverrà con frequenza mensile secondo il calendario predisposto dall'amministrazione (1° mercoledì di ogni mese) così come anche quella dei RAEE (3° mercoledì di ogni mese). Per tutte le utenze non domestiche, non è ammesso il ritiro a domicilio degli ingombranti e degli scarti di lavorazione, pertanto la ditta appaltatrice non potrà accertare il conferimento dei materiali testé indicati, **al fine di non incorrere nella penalità prevista dal capitolato speciale d'appalto.**

Per il servizio relativo agli ingombranti, la ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione un numero telefonico verde gratuito, gestito interamente dalla Ditta stessa, che potrà servire anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc. connessi al servizio di igiene urbana.

Il progetto offerta dovrà tener conto che, in ogni caso, non può essere ammesso il deposito incontrollato o l'abbandono dei rifiuti ingombranti neanche come modalità operativa tra gestore del servizio e l'utente.

La Ditta dovrà articolare il servizio in modo da raccogliere tipologie omogenee di rifiuti in modo da ottimizzare alla fonte la separazione delle diverse frazioni da avviare al recupero da quelle non recuperabili da avviare allo smaltimento o al trattamento specifico per i beni durevoli classificati come RAEE.

I mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti ingombranti dovranno essere distinti da quelli previsti per le altre raccolte e idonei al trasporto di tali rifiuti. In particolare detti mezzi devono essere dotati di specifici dispositivi finalizzati al caricamento sul cassone nel rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

5.2 Raccolta dei rifiuti abbandonati e bonifica di micro - discariche

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese, in quanto onere già ricompreso nel canone di appalto, alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti abbandonati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale.

Eventuali rifiuti ingombranti, beni durevoli ed ogni altra tipologia di rifiuto depositati ed abbandonati in modo incontrollato presso la sede stradale, indipendentemente dalla loro qualità e quantità, (la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore dalla squadra raccolta RR.SS.UU. dalla squadra deputata allo spazzamento o alla raccolta stradale, nonché dall'Ufficio comunale competente e/o dalla Polizia Locale, Associazioni ambientali, protezione civile, etc) dovranno essere immediatamente raccolti, non oltre il giorno successivo alla segnalazione e comunque **non oltre un massimo di tre giorni dalla segnalazione in caso di accumuli di volume rilevante**, assicurando la perfetta pulizia del suolo e delle zone adiacenti il luogo di abbandono.

La Ditta nell'esecuzione del servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati dovrà utilizzare il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro

previste dalle leggi vigenti, ricorrendo eventualmente anche al noleggio di ulteriori attrezzature e macchinari non risultanti tra quelli previsti in appalto.

Qualora all'interno del/dei cumulo/i di rifiuti ingombranti abbandonati sul territorio comunale, indipendentemente dalla loro qualità e quantità, dovesse essere rinvenuta la presenza di materiali contenenti amianto, la Ditta Appaltatrice dovrà redigere lo specifico piano di legge da presentare presso la Asl competente e, ad avvenuta autorizzazione da parte di quest'ultima, dovrà provvedere immediatamente alla rimozione dei materiali contenenti amianto e alla successiva immediata rimozione degli altri rifiuti abbandonati nel/i sito/i.

Quanto sopra dovrà essere eseguito anche in caso di abbandono di materiali contenenti amianto in prossimità dei contenitori stradali, la cui rimozione spetta alla Ditta Appaltatrice previa autorizzazione di legge.

Il conferimento finalizzato allo smaltimento dei materiali abbandonati, compresi quelli contenenti amianto, dovrà avvenire presso gli impianti autorizzati ed indicati dal Comune di Palma Campania, al quale faranno carico i soli costi di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti presso tali impianti.

5.3 Raccolta di rifiuti urbani ex RUP

Il servizio si riferisce alla raccolta di batterie (pile) farmaci scaduti ed ai contenitori etichettati T e/o F e dovrà essere eseguito mediante contenitori stradali specifici per punti diffusi ed ubicati in punti specifici.

La localizzazione dei contenitori sarà nei pressi di drogherie, ferramenta, tabacchini, supermercati, e limitatamente ai farmaci, le farmacie o strutture ambulatoriali. Il numero minimo di contenitori per la raccolta dei rifiuti pericolosi è fissato come segue:

- n° 8 per le pile (in base al parametro unitario di 1 cont./2.000 circa ab. residenti);
- n° 8 per i farmaci scaduti (in base al parametro unitario di 1 cont./2.000 circa ab. residenti).

La raccolta dovrà avvenire con cadenza almeno mensile, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, tramite apposito veicolo furgonato debitamente autorizzato al trasporto di queste frazioni merceologiche.

Il veicolo sarà attrezzato e idoneo al trasporto di tali rifiuti e trasporterà, al termine del giro di raccolta, direttamente i rifiuti ai centri di conferimento indicati dal Comune.

5.4 Raccolta dei rifiuti presso il mercato ambulante (il martedì)

Tutti gli operatori ambulanti del mercato settimanale del martedì devono obbligatoriamente selezionare i propri rifiuti prodotti ed attenersi alle seguenti modalità:

Frazioni riciclabili di carta e cartone:

- rifiuti in carta e cartone (per tutti gli operatori): devono essere selezionati e raccolti negli appositi sacchi trasparenti o in contenitori di carta o cartone.
- Nel caso di cartoni voluminosi, gli stessi vanno inseriti in un cartone che li possa contenere oppure devono essere appiattiti e ben legati. I sacchi e i cartoni devono essere lasciati in corrispondenza del proprio posteggio prima di abbandonare l'area mercatale;

Altre frazioni di rifiuti riciclabili:

- **rifiuti organici** (per gli operatori del settore alimentare): gli scarti organici (frutta, verdura, alimenti, fiori e piante, ecc.) vanno selezionati e raccolti negli appositi bidoni carrellati installati nell'area del mercato per consentire il ritiro da parte degli operatori al termine delle attività del mercato.
- **Contenitori di Plastica, Lattine di Alluminio, Contenitori in banda stagnata**, (per tutti gli operatori) devono essere posti separatamente in sacchi trasparenti e lasciati in corrispondenza del proprio posteggio prima di abbandonare l'area mercatale.
- **Secco non differenziato**. Devono essere selezionati (separatamente dalle altre frazioni innanzi indicate) e conferiti negli appositi sacchi trasparenti lasciando pulite e sgombre le aree di posteggio occupate per consentire la raccolta da parte degli operatori al termine delle attività del mercato.

5.5 Raccolta dei rifiuti presso il cimitero

È previsto che il personale della struttura cimiteriale esegua la raccolta interna ed il conferimento separato del secco indifferenziato e dell'umido (sfalci di erba e patate, fiori) nei contenitori localizzati in area esterna al cimitero medesimo.

Per gli altri rifiuti prodotti all'interno della struttura cimiteriale, il personale del cimitero dovrà provvedere alla raccolta separata dei valorizzabili (carta – plastica – vetro – barattoli) in appositi contenitori (a carico della struttura cimiteriale) e la Ditta dovrà garantire il servizio di ritiro con una frequenza almeno pari a quella stabilita per la raccolta differenziata delle varie frazioni merceologiche.

Per quanto riguarda i materiali lapidei, quali inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, da demolizioni di murature e similari, devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti e non potranno essere conferiti nei contenitori stradali per il secco indifferenziato.

La Ditta dovrà dare disponibilità per il servizio di raccolta e smaltimento degli inerti, il cui onere sarà concordato, con contratto separato, direttamente con il Soggetto Gestore del Servizio Cimiteriale.

La Ditta appaltatrice del servizio dovrà garantire una dotazione dei contenitori per l'umido nel numero sufficiente al contenimento degli scarti floricoli giornalmente prodotti dai fiorai ambulanti presenti nell'area adiacente al cimitero.

Ulteriore dotazione di contenitori dovrà essere garantita in occasione della commemorazione dei defunti del 02 novembre.

Per quanto riguarda i rifiuti da esumazione ed estumulazione (per la parte definita quali rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 152/06), la gestione verrà eseguita dal personale della struttura cimiteriale che provvederà, secondo i dettati del Regolamento emanato con DPR n. 254 del 15.07.2003 – art. 12, alla raccolta separata in appositi imballaggi a perdere; qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, i rifiuti da esumazione ed estumulazione devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 22/97, dal D.M.A. n. 219 del 26.06.2000 e dal regolamento di cui al DPR n. 254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale a carico della struttura cimiteriale; qualora classificati a rischio infettivo verranno conferiti ai servizi pubblici di raccolta: in questo caso la Ditta dovrà concordare con la direzione del cimitero le giornate e le fasce orarie per le operazioni di ritiro e provvedere allo smaltimento come rifiuto e provvedere allo smaltimento come rifiuto assimilato all'urbano.

5.6 Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti in occasione di feste, fiere, sagre, ecc.

In occasione di ricorrenze e manifestazioni rientranti nel calendario ufficiale delle festività comunali e nazionali e per quelle patrocinate o autorizzate dal Comune su aree pubbliche o di uso pubblico che si ripetono annualmente, dovrà essere previsto un potenziamento del servizio di raccolta.

In occasione delle suddette festività, in numero di circa 20 l'anno, la ditta dovrà garantire la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato, il cui onere relativo è già ricompreso nel canone di appalto.

5.7 Interventi di raccolta straordinaria a richiesta dell'amministrazione.

La ditta appaltatrice dovrà garantire, a semplice richiesta dell'Amministrazione, l'esecuzione di servizi straordinari, non ricompresi nei precedenti, che dovessero rendersi necessari durante la vigenza dell'appalto. In tal caso i relativi oneri saranno quantificati e compensati a parte.

Art. 6 Gestione del centro di raccolta comunale

Il centro comunale di raccolta (ecocentro) secondo la definizione di cui alla lettera m) art. 183 del D. Lgs. 152/06 è un'area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 04/04/2008 e s.m.i.

Presso il centro di raccolta ubicato in Via Isernia traversa Carcarelle, i cittadini che occupano o conducono locali o aree scoperte ad uso privato nel comune di Palma Campania, a qualsiasi uso adibiti, possono conferire varie tipologie di rifiuto differenziato ai sensi delle vigenti ordinanze e regolamenti comunali o che per qualità e dimensioni non possono essere depositati in strada per essere raccolti dagli operatori che effettuano l'ordinario servizio di raccolta con il sistema domiciliare.

Le attività non domestiche iscritte al ruolo TARI del Comune di Palma Campania, potranno usufruire del servizio limitatamente ad alcune tipologie di rifiuto e per i limiti quantitativi previsti nel vigente regolamento comunale approvato con Delibera di C.C. n. 76 del 29/11/2014.

Al fine di consentire il corretto funzionamento dell'impianto, i rifiuti saranno accettati compatibilmente con le capacità di ricezione del centro che dovrà essere aperto al pubblico secondo il seguente calendario settimanale ad eccezione della domenica e dei giorni festivi infrasettimanali:

Giorno	ORARI DI APERTURA			
	Dalle	Alle	Dalle	Alle
Lunedì	07:30	12:30	15:00	17:00
Martedì	07:30	12:30		
Mercoledì	07:30	12:30		
Giovedì	07:30	12:30		
Venerdì	07:30	12:30		
Sabato	07:30	12:30		

Il centro di raccolta è dotato delle seguenti attrezzature necessarie al conferimento e alla gestione delle diverse tipologie di rifiuto:

- n. 06 cassoniscarrabili;
- n. 07 press-container;
- n. 01 carrello elevatore per la movimentazione dei rifiuti;
- n. 01 trituratore del verde;
- n. 01 pesa a raso per i mezzi di grossa portata;
- n. 01 bilancia per la pesatura dei rifiuti conferiti direttamente dalle utenze al centro di raccolta;

Tali attrezzature, di proprietà del Comune, saranno affidate in comodato d'uso gratuito alla ditta appaltatrice per tutta la durata dell'appalto che ne dovrà garantire la corretta tenuta, custodia e manutenzione.

Si rappresenta che all'interno del perimetro del centro di raccolta è presente anche una "Casa dell'acqua" di proprietà del Comune fruibile dai cittadini negli orari di apertura al pubblico del centro.

6.1 Fruitori del centro di raccolta e modalità di conferimento delle frazioni valorizzabili

Il conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti presso il centro, è concesso di norma in forma gratuita, senza oneri aggiuntivi per le utenze.

L'eccezione a questa regola generale è stabilita all'art. 6 del citato regolamento di gestione del centro di raccolta approvato con Delibera di C.C. n. 76 del 29/11/2014 laddove è previsto il pagamento, da parte delle utenze, di una tariffa aggiuntiva, limitatamente alle seguenti tipologie di rifiuto, in ragione delle eccedenze quantitative conferite nel corso dell'anno solare da ciascuna utenza rispetto alle soglie limite ivi indicate a titolo di franchigia così come stabilito con Delibera di C.C. n. 101 del 27/11/2015 e dalla successiva Delibera di G.M. n. 13 del 05/02/2016:

CODICE CER	TIPOLOGIA	Costo unitario IVA inclusa (€/tonn)	Peso conferibile gratuitamente in franchigia (Kg/anno)
200201	Sfalci d'erba e ramaglie	97,90	200,00
200138	Ingombranti in legno	48,40	200,00
200307	Ingombranti misti	91,96	200,00
150110	Vernici - Inchiostri	968,00	10,00
200111	Prodotti tessili	121,00	10,00

Possono usufruire del servizio, e quindi avere accesso al centro di raccolta, le utenze iscritte al ruolo TARI del Comune di Palma Campania unite di Card già fornita gratuitamente a ciascuna utenza dall'amministrazione comunale di Palma Campania, esclusivamente negli orari di apertura al pubblico.

Gli operatori della ditta appaltatrice preposti alla gestione del centro di raccolta deve essere opportunamente formati per un corretto ed adeguato utilizzo degli strumenti informatici finalizzati alla registrazione dei flussi di rifiuti in ingresso conferiti al centro da parte delle utenze anche in funzione delle premialità o maggiori oneri previsti dal regolamento TARI.

Oltre alle utenze domestiche sono ammesse al conferimento anche le utenze non domestiche esclusivamente per le frazioni e per le quantità di rifiuto indicate nel regolamento.

Non è ASSOLUTAMENTE ammesso il conferimento:

- Delle frazioni secca residua e della frazione organica umida;
- Di qualunque frazione da parte di utenze non iscritte nel ruolo TARI del Comune di Palma Campania;
- Di ulteriori o diverse tipologie rispetto a quelle ammessa dal regolamento se non comunicato per iscritto dall'amministrazione comunale.

6.2 Condizioni operative e compiti del gestore del centro di raccolta

All'interno del centro di raccolta è tassativamente vietato:

- conferire e accedere al di fuori dagli orari di apertura tranne che per attività legate allo smaltimento e/o autorizzate dal Comune;
- asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
- scaricare e introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli previsti se non comunicato per iscritto dall'amministrazione comunale a seguito di una modifica al regolamento di gestione del ciclo dei rifiuti;
- abbandonare materiali o rifiuti al di fuori del Centro e degli appositi contenitori;
- danneggiare o ribaltare i contenitori, accendere fuochi al loro interno, verniciare e affiggere su di essi targhette adesive non autorizzate.

I soggetti conferitori (utenze domestiche e non) sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificamente alle seguenti norme:

- Presentarsi al centro di raccolta con la frazione di rifiuto differenziata contenuta in appositi sacchetti trasparenti (per consentire la verifica visiva del contenuto da parte del gestore);
- Apporre l'adesivo con codice a barra fornito dall'amministrazione comunale a ciascuna utenza per ciascuna delle frazioni per cui è previsto il codice a barre;
- Mostrare al gestore del centro il proprio documento di riconoscimento;
- Utilizzare la card per l'associazione del rifiuto pesato al soggetto conferitore;
- Conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi previsti dal regolamento di gestione emanato o che sarà emanato dall'amministrazione comunale anche durante la vigenza dell'appalto;
- Soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di movimentazione di materiali.

L'Amministrazione del Comune di Palma Campania si riserva di modificare le modalità di organizzazione del conferimento delle frazioni differenziate all'isola ecologica, qualora vengano a mutare la convivenza, le esigenze tecniche ed organizzative.

In particolare al fine di consentire il corretto funzionamento dell'Isola ecologica, i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione del Centro.

6.3 Competenze del gestore

Oltre alla apertura e chiusura e presidio del personale stesso durante gli orari di apertura del Centro sarà compito del gestore:

- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
- verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati nel presente articolo;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e miglior conferimento differenziato dei rifiuti;
- attuare scrupolosamente la procedura informatizzata per la registrazione del conferimento da parte delle utenze.
- redigere una relazione periodica (massimo semestrale) in cui siano riportati i dati quantitativi dei rifiuti ritirati presso il centro e successivamente avviati a recupero o smaltimento suddivisi per tipologia e trasmettere copia al Comune.
- Nel caso di richieste avanzate dal Comune a seguito di scadenze o richieste da parte di altri Enti, dovrà comunque essere prodotta una rendicontazione con cadenza e modalità richieste;
- segnalare agli uffici comunali competenti ogni significativa violazione di quanto riportato nel presente articolo;
- segnalare agli uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori sia all'organizzazione e alla funzionalità dei servizi;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area;
- provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area;
- provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi.
- Eseguire il controllo periodico previsto per legge sul corretto funzionamento dell'impianto antincendio e dell'impianto elettrico (messa a terra)

La manutenzione ordinaria, a carico del gestore, prevede la pulizia periodica dell'area in particolare la pulizia intorno ai contenitori e nel piazzale. Inoltre deve essere verificata periodicamente la funzionalità elettrica ed idraulica del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia.

In caso di non funzionamento o cattivo funzionamento, dovrà essere data immediatamente comunicazione all'ufficio ecologia del comune di Palma Campania.

6.4 Principio operativo per la frequenza dello svuotamento dei contenitori

I contenitori delle diverse frazioni differenziate debbono essere svuotati in modo tale da evitare che il quantitativo delle frazioni stesse risulti eccedente alla capacità del singolo scarrabile. Pertanto il gestore deve provvedere allo svuotamento dei contenitori delle diverse frazioni, ad eccezione delle frazioni dei RAEE a cui provvederanno soggetti delegati dal CDCRAEE, allorché si determini il riempimento del singolo contenitore.

Se per motivi di carattere eccezionale derivante dal mancato ritiro dei rifiuti da parte della piattaforma a cui fa riferimento l'amministrazione comunale di Palma Campania per la specifica frazione, il gestore è tenuto a darne comunicazione immediata all'amministrazione stessa, per consentire l'emanazione immediata d'ordinanze sindacali in modo che i cittadini siano avvisati dell'impossibilità temporanea di conferire le relative frazioni per cause di forza maggiore.

6.5 Controlli

In attuazione a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia il Comune è preposto al controllo delle operazioni relative al Servizio di Raccolta Differenziata e di gestione del centro di raccolta

Sono inoltre preposti alla verifica delle disposizioni delle norme in materia ambientale e igienico-sanitarie:

- gli Agenti di Polizia Municipale, competenti anche alla vigilanza igienico-sanitaria,
- il personale di vigilanza ed ispettivo dell'ASL e dell'ARPAC,
- il personale dell'Ufficio ecologia della Amministrazione Comunale,
- L'assessore o il delegato all'ecologia;

Si rammenta che nel caso in cui siano violate le norme e le regole indicate nel presente progetto guida il capo settore dell'ufficio ecologia del comune di Palma Campania provvederà ad irrogare le sanzioni previste all'art. 41 punto 16 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 7. Trasporto a destinazione delle frazioni di rifiuto raccolte

7.1 Destinazione della frazione secca indifferenziata e della frazione organica.

La destinazione del rifiuto residuale secco indifferenziato (CER 200301) e della frazione organica (CER 200108) sarà effettuata con trasporto a cura della ditta ma con oneri di conferimento a carico dell'Ente presso gli impianti che saranno comunicati dall'Ufficio ecologia del comune di Palma Campania in funzione delle disponibilità degli impianti medesimi.

7.2 Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili

Le frazioni secche valorizzabili raccolte con il sistema porta a porta o conferite direttamente presso il centro di raccolta devono essere conferite presso piattaforme aderenti al sistema CONAI che saranno comunicate alla ditta appaltatrice dall'amministrazione comunale.

La frazione vetro raccolta attraverso il conferimento nelle campane stradali o presso l'isola ecologica, devono I corrispettivi determinati dal Conai per le frazioni secche valorizzabili saranno riconosciute al comune di Palma Campania.

7.3 Trasporto a destinazione dei RAEE

Le frazioni classificate come RAEE e specificatamente:

- R1 – freddo e clima
- R2 – grandi bianchi
- R3 – tv e monitor
- R4 – PED, CE, ICT, apparecchi illuminanti e altro
- R5 – sorgenti luminose.

Sono prelevate dall'isola ecologica direttamente dalle società convenzionate con il comune di Palma Campania e afferenti al Centro di coordinamento RAEE. Tali società sono tenute a prelevare lo scarrabile pieno e a consegnarne uno vuoto per la stessa tipologia di RAEE. È compito della ditta appaltatrice del servizio, come indicato all'Art. 6, avvisare l'ufficio ecologia del Comune di Palma Campania quanto uno qualunque dei contenitori risulta pieno, comunicando anche il tipo di RAEE a cui si riferisci in modo tale da poter far eseguire il prelievo dello scarrabile nel minor tempo possibile.

7.4 Trasporto a destinazione degli ingombranti, dei RUP e altri materiali

Anche per gli ingombranti, i RUP e gli altri materiali al conferimento, si farà il conferimento, per il conferimento finale (con materiale opportunamente separato in conformità a quanto riportato al precedente art. 6), alla piattaforma centralizzata di stoccaggio e valorizzazione. Per il trasporto dell'ingombrante devono essere previsti containers o scarrabili e si prevede il trasporto presso i siti indicati dall'amministrazione comunale. Per gli exRUP il trasporto sarà organizzato mediante mezzo furgonato o simile che non necessariamente dovrà stoccare nella piattaforma centralizzata ma potrà conferire direttamente le quantità raccolte all'impianto di destinazione indicato dall'amministrazione comunale.

Art. 8 Reports dei servizi e MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale)

Nella fase di redazione del progetto offerta dovrà tenersi conto dell'attività amministrativa ed informativa che la Ditta Appaltatrice dovrà assicurare agli Uffici comunali preposti, riferita, a tutti gli adempimenti connessi con l'appalto.

Art. 9 Elenco del personale per l'espletamento dei servizi

La Ditta appaltatrice è tenuta a garantire la continuità occupazionale del personale attualmente impegnato nel servizio secondo le priorità e con le modalità stabilite negli articoli dal 42 al 44 della Legge Regionale 14/2016 nel rispetto delle prescritte clausole sociali e delle norme di tutela occupazionale previste dall'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006.

La Ditta Appaltatrice dovrà osservare le disposizioni del C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti i servizi di igiene urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque. Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto si prevede l'impiego di almeno 18 addetti, riportati nella tabella riepilogativa di seguito, in cui è elencato il personale attualmente impiegato per livello contrattuale:

Livelli contrattuali	Costo unitario del personale (tabelle FISE C.C.N.L. 06/12/2016)	n.	Part time/full time	Costo totale
VI B	€ 49.241,51	1	Part time (66,67 %)	€ 32.827,67
V A	€ 50.617,61	1	Full time	€ 50.617,61
IV A	€ 46.432,82	2	Full time	€ 92.865,64
IV B	€ 45.180,50	1	Full time	€ 45.180,50
III A	€ 43.667,80	8	Full time	€ 349.342,40
III B	€ 41.863,09	1	Full time	€ 41.863,09
II A	€ 41.527,22	4	Full time	€ 166.108,88
	Totale	18		€ 778.805,79

Il costo unitario del personale è stato determinato applicando i costi desunti dalle tabelle, recanti il costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali per aziende private, di cui al CCNL del 06/12/2016 e smi (costo dei lavoratori addetti ai servizi ambientali - raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti) in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 23 comma 16 del Dlgs 50/2016: *(Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).*

Tali tabelle sono allegate al presente progetto guida **(Al. 1)**.

Art. 10 Elenco dei mezzi per l'espletamento dei servizi

Per quanto concerne gli automezzi, la dotazione minima di cui devono disporre gli operatori economici, prevista per l'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è quella di seguito prevista:

TIPOLOGIA AUTOMEZZO	n.	Coefficiente di utilizzo	Costo ammortamento	Quota onere gestione annuo	Determinazione onere annuo	Costo totale annuo
Automezzo con portata da 35 q.li e vasca ribaltabile da 5 mc	6	1,00	0,00	€ 9.095,00	€ 9.095,00	€ 54.570,00
Compattatore a tre assi di media/grande portata	2	1,00	0,00	€ 13.995,00	€ 13.995,00	€ 27.990,00
Compattatore a tre assi di media/grande portata (nuovo di	1	1,00	€ 19.515,67	€ 13.995,00	€ 33.510,67	€ 33.510,67

Linee guida per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati

fabbrica)						
Autocarro scarrabile per la trasfereza dei cassoni e press-container allocati al centro di raccolta	1	1,00	0,00	€ 17.262,50	€ 17.262,50	€ 17.262,50
Furgone attrezzato per raccolta RUP	1	1,00	0,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00
Autocarro con pianale e pedana caricatrice per raccolta di ingombranti e RAEE	1	0,08*	0,00	€ 9.260,00	€ 9.260,00	€ 731,17

* coefficiente di utilizzo minore dell'unità in considerazione dell'utilizzo parziale del mezzo

Il costo di ciascun automezzo è stato determinato con riferimento allo schema di analisi di cui alla Circolare Ministero LL.PP. 28/01/1948 n. 663.

Nella determinazione dei costi unitari annui dei mezzi usati è stata completamente azzerata la componente di ammortamento, avendo ipotizzato l'utilizzo di automezzi totalmente ammortizzati, rilevando in tal caso la sola componente dei costi di gestione annua connessi all'effettivo impiego dell'automezzo (costi di carburante, assicurazione, bollo, ecc..).

Qualora il numero complessivo di ore di impiego dell'automezzo previsto sia inferiore a 1955 ore annue teoriche lavorate, è stato determinato un coefficiente di utilizzo pari al rapporto tra il numero di ore di impiego effettivo ed il suddetto valore teorico. In tal caso, l'esercizio del mezzo sarà compensato in ragione dell'effettivo utilizzo dello stesso.

Viceversa per il mezzo che dovrà essere obbligatoriamente nuovi di fabbrica è stata computata anche la quota di ammortamento annua.

L'ammortamento è un processo tecnico contabile di ripartizione dei costi pluriennali in più esercizi. Si attua attraverso la partecipazione per quote dei costi pluriennali al reddito d'esercizio, ottenuta trasferendo quote di costi dai conti accesi ai costi pluriennali ai conti accesi alle variazioni d'esercizio. Per effettuare il calcolo dell'ammortamento è necessario conoscere i seguenti elementi:

- costo sostenuto inizialmente. Si tratta del costo di acquisto, delle spese di installazione, di collaudo e di trasporto del bene. In tal caso esso è stato desunto dai listini correnti delle case costruttrici degli automezzi.
- valore presunto di recupero. E' il valore che presumibilmente si potrà realizzare nel momento dell'eliminazione o della sostituzione del bene che in tal caso è stato assunto pari a zero.
- durata utile del bene. La durata è stimata tenendo conto sia delle possibilità di impiego del bene sia della convenienza economica di utilizzo ed in tal caso è stata assunta pari ad anni 7 ovvero pari all'intera durata dell'appalto.
- costo da ammortizzare. E' dato dalla differenza tra il costo storico iniziale e il valore di recupero; si tratta, in altre parole, del valore da ripartire tra più esercizi in base alla durata utile. In tal caso coincide con il costo storico iniziale.

L'ammortamento è previsto in anni 7 (sette). Il tasso applicato in ammortamento è stato assunto pari al 4,50% ovvero pari al tasso applicato dai maggiori istituti di credito per l'acquisto della tipologia di beni in esame. In relazione a ciascun automezzo, ai fini della determinazione della quota di ammortamento e di gestione è stata elaborata una scheda di costo per un totale di n. 05 (cinque) schede di analisi allegate (**Al. 2**).

Art. 11 Quadro economico annuo riepilogativo dell'appalto

Sulla scorta di quanto riportato in premessa, il sottostante quadro riepiloga le voci di costo, che concorrono alla definizione dell'importo annuo del servizio conformemente a quanto richiesto all'art. 23, comma 15 del Dlgs 50/2016 (prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio):

Quadro economico riepilogativo annuo dell'appalto	
Costo annuo del personale	€ 778.805,79
Costo annuo degli automezzi	€ 140.414,34
Totale costi annui	€ 919.220,13
Spese generali (10 %)	€ 91.922,01
Somma parziale	€ 1.011.142,15
Utile impresa (10 %)	€ 101.114,21
Totale servizi di raccolta soggetto a ribasso d'asta	€ 1.112.256,36
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.000,00
TOTALE IMPORTO ANNUO APPALTO	€ 1.122.256,36

Ai costi necessari per l'attuazione dei servizi come sopra determinati nelle singole voci sono state aggiunte le aliquote relative alle spese generali e all'utile d'impresa le cui aliquote sono state assunte prendendo a riferimento l'art. 32 comma 2 del DPR 207/2010, tuttora vigente, contenendo l'aliquota delle spese generali nella misura del 10%.

Nelle spese generali sono ricompresi i costi del personale amministrativo, delle figure professionali di direzione e coordinamento dei servizi, nonché tutti gli oneri per l'espletamento delle attività connesse a carico della Ditta Appaltatrice.

Per quanto concerne gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta gli stessi sono stati determinati attraverso la redazione del "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" in adempimento dell'art. 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 obbligatorio per indicare le misure idonee all'eliminazione e/o alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze e, ai sensi del comma 5, per specificare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Sommario

Art. 1 Premessa e finalità del progetto	2
Art. 2 Frequenze e calendario della raccolta porta a porta	3
Art. 3 Elenco dei servizi e prescrizioni generali	5
3.1 Prescrizioni generali sulla modalità del servizio di raccolta	6
Art. 4 Caratteristiche del Comune di Palma Campania.....	7
4.1 Sintesi delle informazioni generali sull'assetto del territorio comunale.....	7
Art. 5 Raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli e di quelli abbandonati su suolo pubblico, ex RUP e rifiuti in area mercatale e area cimiteriale	8
5.1 Raccolta degli ingombranti	8
5.2 Raccolta dei rifiuti abbandonati e bonifica di micro - discariche	8
5.3 Raccolta di rifiuti urbani ex RUP	9
5.4 Raccolta dei rifiuti presso il mercato ambulante (il martedì)	9
5.5 Raccolta dei rifiuti presso il cimitero.....	9
5.6 Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti in occasione di feste, fiere, sagre, ecc.	10
5.7 Interventi di raccolta straordinaria a richiesta dell'amministrazione.	10
Art. 6 Gestione del centro di raccolta comunale.....	10
6.1 Fruitori del centro di raccolta e modalità di conferimento delle frazioni valorizzabili	11
6.2 Condizioni operative e compiti del gestore del centro di raccolta	12
6.3 Competenze del gestore.....	12
6.4 Principio operativo per la frequenza dello svuotamento dei contenitori	13
6.5 Controlli	13
Art. 7. Trasporto a destinazione delle frazioni di rifiuto raccolte.....	14
7.1 Destinazione della frazione secca indifferenziata e della frazione organica.	14
7.2 Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili.....	14
7.3 Trasporto a destinazione dei RAEE	14
7.4 Trasporto a destinazione degli ingombranti, dei RUP e altri materiali	14
Art. 8 Reports dei servizi e MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale)	14
Art. 9 Elenco del personale per l'espletamento dei servizi.....	15
Art. 10 Elenco dei mezzi per l'espletamento dei servizi	15
Art. 11 Quadro economico annuo riepilogativo dell'appalto	16